

## Napoli. Faccia a faccia studenti-politici. Tra delusioni e speranze



**CARDINALE** Sepe con la maglietta

### Documento dal Forum cattolici All'incontro anche il cardinale Sepe: queste critiche ci siano di sprone

**ANGELO PICARIELLO**

INVIATO A NAPOLI

**C**ori da stadio, persino una "ola", ma per la politica niente sconti. Tremila studenti di tutta la Campania si sono ritrovati al PalaBarbuto, per chiedere una risposta, o almeno uno spiraglio di speranza. Il Forum delle associazioni cattoliche riparte da Napoli, dove da 4 anni è all'opera un'esperienza fattiva di collaborazione, con un documento per una «nuova classe dirigente al servizio del bene comune». Non è facile, però, per politici come Maurizio Lupi, Lorenzo Dellai e Francesco Boccia e per il governatore Stefano Caldoro, prendere la parola dopo che i video proiettati hanno portato alla luce il livello di stima che i giovani, ma anche i loro insegnanti, nutrono verso la classe politica («corrotti», «incompetenti», sono i termini più gettonati). Il ministro dei Trasporti raccoglie la sfida della concretezza. Assicura che incalzerà Ferrovie dello Stato «ogni settimana» per sapere dell'Alta Velocità da Battipaglia a Reggio Ca-

labria, e sulla Napoli-Bari. Sull'annosa contesa del Porto di Napoli garantisce che la soluzione commissariale individuata con l'ammiraglio Felicio Angrisano sarà in grado di superare lo stallo. A Dellai chiedono del Suo Trentino, e lui ricorda che fino agli anni '50 era terra di emigrazione. E invita la Campania a credere di più nei suoi «grandi talenti».

Politici, leader di associazioni, indossano tutti la maglietta bianca con lo slogan «Io non rubo e non mantengo il sacco». Esentato solo il cardinale Crescenzo Sepe, che però rinuncia e la indossa lo stesso, soddisfatto. E le parole dure sulla politica? Per l'arcivescovo di Napoli «sono il segno di un disagio, ma anche uno sprone a un'etica della responsabilità, per fare in modo che le cose dette portino a sbocchi reali. È ciò che abbiamo cercato di fare oggi - spiega Sepe -, applicando il Magistero della Chiesa ai bisogni impellenti di una regione che soffre».

Eppur si muove, qualcosa. Il presidente di Confcooperative Carlo Mitra ricorda le «mille cooperative nate in questa regione, nel silenzio generale». In un contesto che non aiuta: «A fatica siamo a un misero 30 per cento di utilizzo dei fondi europei, e la Campania - ricorda Mitra - è ultima nella corresponsione dei debiti della pubblica amministrazione. Se la politica facesse la sua parte - conclude - i posti creati si potrebbero moltiplicare per cinque. Almeno».

Raffaele Bonanni apre alla proposta Renzi sul lavoro e boccia il «sindacato che dice solo no». La Cisl è fra i promotori di questa bella giornata. Insieme all'Mcl. «È il nostro contributo all'appello di Benedetto XVI a Cagliari a una nuova generazione di Cattolici», spiega il vicepresidente Antonio Di Matteo. C'è anche Col-di-retti, col numero due Gennarino Masiello «Ed è stato importante - per il presidente delle Acli Gianni Bot-talico - che questo segnale sia stato lanciato a Napoli, città simbolo del futuro negato ai giovani». Un «segnale di speranza», anche per il segretario di Confartigianato Cesare Fumagalli. Per alcuni dei giovani anche un piccolo segnale consistente in 14 stage retribuiti, per premiare i migliori video prodotti dalle scuole per educare alla legalità e alla lotta alla criminalità. Colpito dallo loro «creatività» anche il presidente della Compagnia delle Opere Bernhard Sholz.